

INFORMATIVA PRIVACY – SERVIZIO DI VERIFICA CONGRUITÀ CODICE IBAN

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Solidarietà Veneto Fondo Pensione - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Torino 151/B, 30172, Venezia; e-mail: privacy@solidarietaveneto.it.

FONTI DEI DATI PERSONALI E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato.

La base giuridica del trattamento è il legittimo interesse del Fondo Pensione o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR), ossia dei soggetti aderenti al Servizio "Check Iban CBI" alla prevenzione di frodi nei pagamenti.

Le informazioni saranno utilizzate solo nell'ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio "Check Iban CBI".

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti.

Il Fondo Pensione verificherà che il codice IBAN comunicato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso).

Il Fondo Pensione effettuerà tale verifica tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Fondo Pensione – il quale aderisce al Servizio "Check Iban CBI" – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, "PSP"), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell'utente (di seguito, "PSP Responding").

DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali acquisiti e trattati sono:

- Codice Fiscale e/o P.IVA
- Codice IBAN
- Esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding.

Il mancato conferimento dei suddetti dati impedirà al Fondo Pensione di procedere alla richiesta di erogazione.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati potranno essere trattati dai dipendenti del Fondo Pensione che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato e adeguato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018.

DESTINATARI DEI DATI

I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica di congruità del codice IBAN a:

- PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: dpo@intesaspaolo.com, informativa completa su www.intesaspaolo.com)
- CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: dpo@cbi-org.eu, informativa completa su www.cbiglobe.com/Il-servizio/Check-IBAN),
- Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: DPO@nexi.it o DPO@pec.nexi.it)
- PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Fondo Pensione
- Inoltre i dati possono essere comunicati ad autorità e organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Fondo Pensione e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche e amministrative che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Fondo Pensione e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI".

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

Nell'ambito del Servizio "Check IBAN CBI" non sono previsti trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Fondo Pensione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

INDICAZIONI GENERALI

Nella richiesta può essere indicato **alternativamente l'importo richiesto in cifre oppure in percentuale del montante maturato. L'importo indicato si intende al lordo delle imposte. In caso di duplice compilazione sarà liquidato l'importo espresso in percentuale (nel limite della documentazione fiscale presentata).**

Si ricorda che ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria (8 anni) **sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari** per i quali l'aderente non abbia esercitato il riscatto totale (o immediato) della posizione individuale. Le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% del totale dei versamenti, comprese le quote del TFR, maggiorati delle plusvalenze realizzate, effettuati alle forme pensionistiche complementari a decorrere dal primo momento di iscrizione alle forme stesse.

Si ricorda di ALLEGARE SEMPRE la copia di un documento d'identità e del codice fiscale, come riportato nelle istruzioni.
L'incompleta compilazione del presente modulo o la mancata sottoscrizione dello stesso comportano l'**IMMEDIATO RIGETTO** della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- autocertificazione attestante (vedi **ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA**):
 - la **proprietà dell'immobile oggetto di ristrutturazione**,
 - il fatto che trattasi di interventi riconducibili alle agevolazioni "**prima casa**"
 - la **data inizio e l'eventuale data fine lavori** (allegare eventualmente anche il certificato comunale di ultimazione lavori⁽⁹⁾);
- **documentazione fiscale** (es. fatture e/o ricevute fiscali) attestante le spese sostenute, **riportante la dicitura «PAGATO»** e una firma per quietanza da cui risulti l'avvenuto pagamento e/o ricevute dei bonifici bancari attraverso i quali è stato disposto il pagamento a fronte dei lavori effettuati. Dalla ricevuta deve risultare la causale del versamento, il codice fiscale dell'aderente e il numero di partita IVA ovvero il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. In sostituzione della documentazione prevista dall'articolo 1, comma 3, della legge n. 449/97 per fruire della detrazione fiscale in sede di dichiarazione dei redditi è possibile produrre idonea autocertificazione (vedi **ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA**).
In tal caso il Fondo si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite dall'aderente attraverso l'esibizione dei documenti, tra i quali:
 - capitolato d'appalto da cui risultino gli interventi da realizzare;
 - copia della concessione, dell'autorizzazione ovvero della comunicazione di inizio dei lavori, se previste dalla normativa edilizia;
 - copia della ricevuta di pagamento dell'IMU, se dovuta;
 - copia della comunicazione, effettuata al centro di servizio delle imposte dirette e indirette prima dell'inizio dei lavori, dalla quale risulti la data di inizio degli stessi;
 - comunicazione alla ASL, ove necessaria in base alle norme sulla sicurezza dei cantieri.
- In caso di interventi di **ristrutturazione sulla prima casa di abitazione dei figli** occorre presentare la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI STATO FAMIGLIA o, in alternativa, copia del **certificato di stato di famiglia**, rilasciato dal comune di residenza, attestante il rapporto di parentela. In caso di divorzio: estratto dell'atto di nascita dei figli.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PUNTO 3 - DATI PREVIDENZIALI E CONTRIBUTIVI

I dati dell'attività lavorativa vanno **compilati in collaborazione con il datore di lavoro**. In particolare si segnala che:

La **QUOTA ESENTE** su quanto maturato entro il 31/12/2000, da indicare per i soli lavoratori dipendenti, rappresenta l'ammontare totale dei contributi versati al Fondo dal dipendente entro il 31/12/2000 e non eccedenti il 4% della retribuzione imponibile annua ai fini TFR. Qualora la quota esente non venga comunicata, il Fondo Pensione considererà esenti tutti i contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000.

L'**ABBATTIMENTO DELLA BASE IMPONIBILE** che il Fondo deve applicare su quanto maturato entro il 31/12/2000, da indicare per i soli lavoratori dipendenti, è determinato nella misura di L.600.000 (€309,87) per anno di contribuzione rapportate alla permanenza nel Fondo ed alla % di TFR versato al Fondo. L'abbattimento di L.600.000 va riconosciuto all'Aderente, per ogni anno di contribuzione, proporzionalmente tra il datore di lavoro ed il Fondo.

RICHIESTE PRESENTATE SULLA BASE DI PREVENTIVI DI SPESA

Il Documento sulle Anticipazioni disciplina gli impegni del lavoratore nel caso di richiesta basata su preliminare di spesa. In particolare, il lavoratore è tenuto a **fornire la documentazione fiscale** comprovante la spesa effettivamente sostenuta **entro 1 anno dall'erogazione dell'anticipo o dalla data di ultimazione dei lavori indicata nel preventivo**. Tale documentazione dovrà giustificare interamente l'ammontare **lordo** erogato. Nel caso in cui, successivamente all'erogazione dell'anticipo, non dovesse pervenire al Fondo la documentazione fiscale nei termini e nella misura indicate, verrà richiesto al lavoratore di restituire le somme non giustificate, la cui entità sarà comunicata dal Fondo stesso. La restituzione dovrà avvenire entro due mesi dalla comunicazione suddetta.

In caso di mancata restituzione, il Fondo non evaderà nuove richieste di anticipo della posizione inoltrate dall'aderente, tranne il caso di richieste per spese sanitarie.

PRESENZA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON CESSIONE DEL V DELLO STIPENDIO

In caso di presenza di contratti di cessione del "quinto dello stipendio" è necessario allegare la liberatoria emessa dalla società finanziaria o la documentazione che attesti l'estinzione del finanziamento.

In mancanza di tale documentazione, la richiesta verrà rigettata.

CODICE C.I.R.

Il codice C.I.R. è il codice identificativo del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo.
Nel caso in cui lo stesso sia stato compilato in autonomia da parte dell'aderente, non è necessario indicare nulla.

Per la compilazione si faccia riferimento al **Documento sulle anticipazioni** disponibile nel sito web **www.solidarietaveneto.it** e alle istruzioni riportate in questa pagina.

In caso di necessità e/o per chiarimenti contattate il Fondo ai seguenti recapiti:

Tel. 041.94.05.61 – UFFICIO LIQUIDAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI STATO FAMIGLIA



Quando va compilato: nel caso in cui si richieda l'anticipazione per coniuge o per i figli
Chi lo compila: l'iscritto a Solidarietà Veneto che inoltra la richiesta di anticipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale

in qualità di aderente a Solidarietà Veneto - Fondo Pensione,

CONSAPEVOLE della responsabilità e della sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

INFORMATO ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(Compilare **ESCLUSIVAMENTE** il punto riferibile alla tipologia di dichiarazione che si vuole effettuare)

che la propria **FAMIGLIA ANAGRAFICA** si compone delle seguenti persone:

	COGNOME e NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	RAPPORTO CON DICHIARANTE
1				
2				
3				
4				
5				
6				

che il sottoscritto è in regime di **COMUNIONE DEI BENI** con:

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale Sesso M F Data di nascita / /

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

(Firma)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

